

I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università luav di Venezia

**decreto rettorale**

---

**INS02dACC-2018-19**

**Procedura di valutazione comparativa per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento – dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione - a.a. 2018/2019**

---

**AFRU/DRUO/SCCPD/LF/VD**

---

**il rettore**

**visto** lo Statuto dell'Università luav di Venezia

**visto** il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e in particolare, gli artt. 9, 10 e 114

**vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241

**vista** la Legge 11.02.2005 n. 15

**vista** la Legge 19 novembre 1990, n. 341

**visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

**visto** il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

**visto** il codice etico dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011, n. 749

**vista** la legge 06 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione

**visto** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ateneo 2018/2020

**visto** il Codice di Comportamento dell'università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541

**visto** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"

**visto** il "Regolamento didattico di ateneo ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270", emanato con decreto rettorale 3 settembre 2013 n. 485 prot. n. 15931 del 16 settembre 2013

**visto** il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica"

**vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 23 in materia di contratti di insegnamento

**visto** il D.M. 21 luglio 2011, n. 313, in materia di trattamento economico dei docenti a contratto

**vista** la legge 11 dicembre 2016, n. 232, in particolare l'art. 1 comma 338, lettera a) che consente di computare eventuali chiamate di coloro che sono stati titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23 L. 240/2010, nell'ambito delle risorse vincolate di cui all'art. 18, comma 4

**visto** il "Regolamento di Ateneo della Scuola di Dottorato e in materia di dottorati di ricerca" emanato con decreto rettorale 21 aprile 2015 n. 160

**visto** il "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" emanato con Decreto Rettoriale 01 febbraio 2017, n. 27

**visto** il “Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell’articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” dell’Università Iuav di Venezia, emanato con Decreto Rettorale 23 giugno 2016, n. 232

**viste** le delibere del Senato Accademico dell’8 novembre 2017 e del 13 dicembre 2017 relative rispettivamente all’assegnazione ai dipartimenti del budget per la didattica dell’a.a. 2018/2019 e alla definizione degli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa, nonché all’approvazione dei corsi di studio da attivare per l’a.a. 2018/2019 e dei relativi docenti di riferimento

**vista** la delibera del Senato Accademico del 24 gennaio 2018 che modifica gli importi dei compensi definiti con la precedente delibera del 13 dicembre 2017

**viste** le delibere del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2017 e del 30 gennaio 2018 che approvano l’assegnazione ai dipartimenti del budget per la didattica dell’a.a. 2018/2019, la definizione dei corsi di studio da attivare per l’a.a. 2018/2019 e dei relativi docenti di riferimento, nonché la definizione degli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa

**vista** la richiesta del direttore del dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione dell’Università Iuav di Venezia prot n. 26917 del 16/03/2018, di avviare le procedure selettive di valutazione comparativa per la copertura di insegnamenti tramite conferimento di contratti di diritto privato per l’insegnamento per i corsi di studio del dipartimento, per l’anno 2018/2019, come deliberato dal Consiglio di dipartimento in data 12 dicembre 2017 e successivamente rettificato con decreto del direttore del dipartimento, rep. n. 19/2018

**verificato** che ai docenti e ricercatori del dipartimento è stato assegnato il carico didattico fino alla completa copertura degli insegnamenti corrispondenti ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti stessi

**accertato** che la richiesta della struttura didattica è motivata dalla carenza di personale docente di ruolo nei settori scientifico-disciplinari di afferenza degli insegnamenti vacanti

**considerato** che la spesa graverà sui fondi a disposizione del dipartimento per la didattica dell’anno accademico 2018-2019

**decreta**

**articolo 1 Conferimento contratti di diritto privato per insegnamento, mediante valutazione comparativa**

In conformità a quanto disposto dall’art. 5 del “Regolamento per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell’articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” dell’Università Iuav di Venezia, sono indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di insegnamenti vacanti presso i corsi di studio del dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione dell’Università Iuav di Venezia, mediante contratto di diritto privato, per i settori scientifico disciplinari (SSD) degli insegnamenti indicati nell’**ALLEGATO 1**, che fa parte integrante del presente bando.

L’oggetto della prestazione è l’attività di insegnamento volta al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici delle attività formative per i quali è bandita la selezione.

L’attivazione dei contratti è subordinata alla effettiva attivazione dei corsi.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l’opportunità l’Università Iuav di Venezia si riserva di non procedere al conferimento degli incarichi. Parimenti, nel caso di mancata disponibilità o riduzione delle risorse finanziarie necessarie per la copertura dei costi degli incarichi di insegnamento e di attività didattica integrativa a seguito di variazione del fondo di finanziamento ordinario da parte del Ministero dell’Istruzione per l’anno di competenza e/o alla variazione dei finanziamenti finalizzati provenienti da terzi, stipula con importi rideterminati in coerenza con i finanziamenti ricevuti.

Inoltre, il dipartimento si riserva di assegnare gli incarichi ai docenti dell’università Iuav di Venezia nelle sotto indicate condizioni, con priorità rispetto ai candidati in posizione utile nella graduatoria:

- qualora siano reclutati nuovi docenti e ricercatori in forza al DACC che debbano svolgere i propri compiti didattici

- qualora vi fosse la necessità di affidare incarichi a docenti in ruolo nell'ateneo IUAV, anche afferenti ad altre strutture, al fine di completare il loro carico didattico
- qualora venisse deciso di accogliere richieste di trasferimento di docenti in ruolo nell'ateneo IUAV, afferenti ad altre strutture al momento della selezione
- qualora si verificassero le condizioni di poter procedere al rinnovo dei contratti a docenti a contratto assegnatari, nell'a.a. 2017/2018, dei medesimi insegnamenti inseriti nel presente bando.

### **articolo 2 Requisiti di ammissione**

La partecipazione alla valutazione comparativa per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento di cui al precedente articolo 1, è aperta a studiosi o esperti, non appartenenti ai ruoli del personale docente e ricercatore universitario italiano, anche di cittadinanza straniera, di comprovata qualificazione professionale e scientifica e in possesso di specifiche e peculiari competenze nella materia oggetto dell'insegnamento.

I cittadini stranieri dovranno essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di permesso di soggiorno.

L'esclusione dalla valutazione per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato da notificare all'interessato.

### **articolo 3 Presentazione domande**

Gli aspiranti devono presentare apposita domanda in carta semplice, **utilizzando** il modello ALLEGATO A – DOMANDA, compilando anche la parte relativa ai DATI PERSONALI (tributari, previdenziali e fiscali) contenuta nel medesimo ALLEGATO A. **La firma dell'aspirante in calce alla domanda è obbligatoria, a pena di esclusione dalla selezione.**

A ciascuna domanda gli aspiranti devono allegare il curriculum vitae datato e firmato redatto secondo il modello allegato (ALLEGATO B – CURRICULUM) e la fotocopia di un valido documento di identità.

I requisiti previsti dal presente bando devono essere posseduti dagli interessati alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande.

La domanda, indirizzata al direttore del dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione dell'Università Iuav di Venezia, - S. Croce 191, Campo dei Tolentini - 30135 Venezia, deve pervenire all'università Iuav di Venezia unitamente al curriculum, **entro e non oltre il giorno 16 aprile 2018.**

Si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione. Le domande pervenute oltre il termine non saranno accettate.

La presentazione diretta deve essere effettuata presso il Servizio archivio di Ateneo e flussi documentali (Ufficio Protocollo) dell'Università Iuav di Venezia - Santa Croce 191, Campo dei Tolentini - 30135 Venezia, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, entro il termine di cui al comma precedente.

La domanda può essere anche inviata per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato.

La medesima documentazione può essere trasmessa anche mediante fax (041/2571877).

La domanda può essere inoltre inviata valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it, entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità preferibilmente in formato PDF, **in distinti file separati.** Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.

Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.

A ciascuna domanda trasmessa all'Università Luav di Venezia valendosi della Posta Elettronica Certificata dovrà corrispondere un messaggio PEC di trasmissione: per esempio, se un candidato deve trasmettere 2 domande per la sua partecipazione a 2 diverse procedure selettive, dovrà inviare 2 distinti messaggi PEC, uno per ciascuna domanda.

Gli aspiranti al conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento potranno presentare un numero massimo di due domande, presentando in questo caso due distinte domande, ciascuna con i rispettivi allegati.

Nel caso in cui il candidato presenti due domande dovrà essere evidenziato l'altro settore scientifico disciplinare (SSD) per il quale concorre.

Nel caso in cui il candidato presenti una sola domanda, relativa a più settori scientifico disciplinari, la stessa verrà ritenuta valida per la partecipazione alla valutazione relativa al primo settore scientifico disciplinare in essa indicato.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco:

- il settore scientifico disciplinare (SSD), per il quale si concorre
- i dati relativi al cognome e nome;
- il luogo e la data di nascita;
- il codice fiscale;
- la cittadinanza;
- la residenza del candidato

Il candidato deve inoltre dichiarare:

- la propria cittadinanza
- di godere dei diritti politici
- di non avere riportato condanne penali e di non aver carichi penali pendenti (in caso contrario specificare gli estremi delle relative sentenze, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti)
- la propria posizione nei confronti degli obblighi di leva
- i titoli di studio di cui è in possesso
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, nonché rapporto di coniugio, di unione civile e di convivenza more uxorio, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente alla struttura che attribuisce il contratto
- di non essere dottorando di ricerca ai sensi del Regolamento interno dell'Università Luav di Venezia per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa
- di non essere studente iscritto ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica dell'Università Luav di Venezia
- se è titolare di assegno di ricerca presso Luav – dipartimento, o presso altra Università
- se è lavoratore dipendente privato o pubblico
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri)
- di essere a conoscenza che il contratto di diritto privato per attività di insegnamento, non configura in alcun modo rapporto di lavoro dipendente.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione.

Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all' Area finanza e risorse umane – divisione risorse umane e organizzazione – servizio concorsi e carriere personale docente di questa Università.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle

comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

**articolo 4 Criteri di valutazione comparativa e attivazione del contratto.**

Le selezioni per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento saranno effettuate mediante valutazione comparativa, da una apposita commissione nominata dal direttore del Dipartimento.

La valutazione, previa definizione di appositi criteri, sarà effettuata sulla base dei curricula, ed è volta ad accertare la congruenza dell'attività didattica, scientifica e professionale del candidato con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento.

La valutazione si conclude con un motivato giudizio comparativo e con la formulazione della graduatoria di merito dei candidati che avranno conseguito l'idoneità. Tali operazioni si concluderanno entro il mese di maggio 2018.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione ai sensi dell'art. 16, comma 3 lettera n), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale. **Le graduatorie saranno valide unicamente per l'anno accademico di riferimento della selezione.** La struttura didattica potrà avvalersi degli esiti della procedura di valutazione di cui sopra, in corso d'anno, qualora si rendano vacanti insegnamenti sugli stessi settori scientifico disciplinari e qualora le esigenze didattiche lo permettano.

I criteri generali che saranno adottati per la valutazione comparativa dei curricula dei candidati per contratto di insegnamento sono i seguenti:

- a) esaminare la congruenza dell'attività didattica, scientifica e professionale del candidato, desumibile dal curriculum, con gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti, ovvero dei settori scientifico disciplinari per i quali è bandita la selezione
- b) esprimere la valutazione comparativa del curriculum con punteggio massimo di punti 100 (cento).

Si consegue l'idoneità all'insegnamento ottenendo una valutazione di almeno 50 (cinquanta) punti.

Tra più concorrenti il punteggio maggiore esprime la proposta di conferimento di contratto. Saranno accettati un massimo di cinque documenti a sostegno delle attività/pubblicazioni/lavori ecc. citati nel curriculum che dovranno essere allegati alla domanda in formato elettronico. Nel caso di presentazione della candidatura tramite posta elettronica certificata (PEC), i documenti a sostegno delle attività/pubblicazioni/lavori dovranno essere allegati alla domanda preferibilmente in un'unica scansione.

I criteri di valutazione che determineranno complessivamente il punteggio definito e i corrispondenti parametri, con particolare attenzione alla produzione relativa agli ultimi tre anni, sono:

- 1) attività didattica universitaria inerente al SSD: punti fino a 30 (trenta)
- 2) attività operativa e scientifica inerente al SSD: punti fino a 30 (trenta)
- 3) pubblicazioni inerenti al SSD: punti fino a 20 (venti)
- 4) titoli accademici e scientifici inerenti al SSD: punti fino a 20 (venti).

La commissione sottopone al consiglio di dipartimento, nella prima seduta utile, le graduatorie, congiuntamente agli atti della procedura di selezione, e le proposte di conferimento dei contratti di diritto privato per l'insegnamento, ai fini della copertura dei posti vacanti nei corsi di studio del dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione dell'anno accademico 2018/2019.

Di norma, e dove le esigenze didattiche lo consentono, sarà attribuito un unico contratto per candidato. Può essere attribuito più di un incarico laddove si ritenga necessario e opportuno, al verificarsi di particolari esigenze.

La durata degli incarichi è annuale, con l'obbligo di:

- svolgere le attività di verifica del profitto
- di assolvere i doveri didattici di cui all'art. 14 del regolamento didattico dell'Ateneo e di cui alle deliberazioni degli organi delle strutture didattiche

- compilare un registro, eventualmente anche in formato elettronico, delle attività didattiche svolte, sulla base del quale il responsabile della struttura didattica effettuerà la dichiarazione di "attività svolta" ai fini della liquidazione del compenso

- rispettare gli altri obblighi previsti per i docenti di ruolo dai regolamenti di ateneo, ove applicabili, e al rispetto del codice etico dell'università.

Gli atti della valutazione comparativa saranno trasmessi agli uffici competenti alla pubblicazione e alla stipula dei contratti.

**articolo 5 Incompatibilità e deroghe**

Il Regolamento interno vigente delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento prevede le seguenti incompatibilità:

1. Gli incarichi di insegnamento non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, nonché rapporto di coniugio, di unione civile e di convivenza more uxorio, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente alla struttura che attribuisce il contratto.

2. Ai dottorandi di ricerca è vietata la stipula dei contratti di cui al presente bando.

3. È vietata la partecipazione alle selezioni di cui al presente bando nonché la stipula dei relativi contratti agli studenti iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale dell'Università Iuav di Venezia.

Ai sensi dell'art. 25 della legge 724/1994 al personale delle amministrazioni pubbliche che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di insegnamento da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio.

Le incompatibilità precludono la possibilità di stipula del contratto di insegnamento, anche se intervenute successivamente alla scadenza del bando.

**articolo 6 Trattamento dei dati personali**

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del D.lgs. 30/06/2003, n. 196, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di conferimento dei contratti.

**articolo 7 Disposizioni finali, responsabile del procedimento e pubblicità**

Sulla base dell'indicazione del responsabile della struttura didattica, il Servizio concorsi e carriere personale docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione provvederà alla stipula dei contratti.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Ateneo, e pubblicizzato nel sito web dell'Università Iuav di Venezia, alla pagina: concorsi e gare/assegni incarichi e contratti/contratti di insegnamento, reperibile all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/contratti/index.htm>

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la sig.ra Leda Falena, responsabile del Servizio concorsi e carriere personale docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione

Per eventuali informazioni rivolgersi a Servizio concorsi e carriere personale docente dell'Università Iuav di Venezia, e-mail: [personale.docente@iuav.it](mailto:personale.docente@iuav.it), tel. 041-257/1786/1520/1850/1713.

il rettore

**Alberto Ferlenga**